



“Fondiamo una rete”

Nasce a Crema un nuovo ed originale progetto di collaborazione tra istituzioni.

Stiamo infatti costruendo una rete tra le due Fondazioni presenti nella nostra città: la Fondazione Benefattori Cremaschi e la Fondazione San Domenico di Crema.

Con quale obiettivo? Vogliamo provare ad avvicinare entrambe le realtà, apparentemente così diverse, all'interno di una dimensione interculturale ricca di stimoli.

Da una parte c'è la Fondazione Benefattori Cremaschi, che opera nel campo sanitario e socio assistenziale, con particolare attenzione al mondo degli anziani.

Dall'altra c'è la Fondazione San Domenico e Scuola Musicale Folcioni, che opera nel campo culturale ed educativo, rivolgendosi a tutte le fasce di età.

Il progetto parte dalla consapevolezza che le due Fondazioni hanno uno stesso “teatro” d'azione, in quanto intervengono con i propri servizi sulla stessa ampia utenza. L'idea è quella che mettere insieme risorse, idee, competenze e professionalità non potrà che arricchire l'offerta sociale e culturale, oltre che sanitaria, ovviamente, rivolta ai nostri concittadini.

E questo è, in fondo, il motivo vero per cui esistono queste Fondazioni: dare servizi di qualità ai cittadini, coinvolgendo e facendo partecipare i cittadini stessi.

Possiamo perciò costruire piccoli e grandi progetti di collaborazione, con l'obiettivo di dare spazio e visibilità ad iniziative già in atto e con la speranza di inventarne di nuove.

Partendo dalla valorizzazione di quanto già in essere.

Ed ecco i primi esempi di quanto intendiamo proporre alla città come avvio della nuova collaborazione.

- ❖ **Mostra presso il teatro San Domenico dei lavori di pittura prodotti dagli anziani della RSA della FBC nell'atelier Artistico. Utenza: Anziani dai 70 anni in su.**

Abbiamo recentemente aperto al pubblico, presso il Foyer del Teatro, la mostra delle opere artistiche più significative prodotte dagli ospiti di via Zurla. Sono opere belle e commoventi, piene di luce e di vita. Erano esposte nella sede della Fondazione Benefattori Cremaschi, in via Zurla, ma è giusto ed importante che i cittadini le possano conoscere ed ammirare all'interno di una galleria d'arte, valorizzando ed apprezzando il lavoro svolto dall'équipe della Fondazione Benefattori, ed i prodotti artistici di cui gli autori sono giustamente orgogliosi.

E' giusto ed importante che la città conosca quanto lavoro ed entusiasmo e quanta vivacità c'è tra le mura di via Zurla. Ed è significativo, di conseguenza, chiamare i cittadini a partecipare e collaborare. **Il laboratorio creativo "Il segno vitale"**, condotto dall'arteterapeuta dott.ssa Chiara Montani, è infatti una proposta che coinvolge anziani tra i 70 e i 90 anni della RSA di via Zurla della Fondazione Benefattori Cremaschi Onlus. L'obiettivo del laboratorio è quello di avvicinare i partecipanti all'espressione artistica attraverso la sperimentazione di tecniche e materiali diversi. L'attività tende a sviluppare la libera espressione dei singoli e stimolare le loro capacità relazionali all'interno di una dinamica di gruppo rassicurante e protetta. La metodologia applicata persegue una ricerca di dignità del prodotto finale, al di là dei limiti attitudinali dell'anziano, ed intende favorire un positivo sviluppo del clima del contesto di lavoro e di gruppo. Il titolo del progetto indica la filosofia di fondo che muove ogni azione. Attraverso le tappe che hanno caratterizzato lo svolgersi del lavoro nel 2015 si è delineato un percorso in cui gli anziani hanno trovato nuove energie ed un rinnovato desiderio di partecipazione e protagonismo. Gli stimoli espressivi proposti sono stati il veicolo per il rivelarsi di un sé artistico e creativo inatteso che ha sorpreso prima di ogni altro gli anziani stessi che hanno espresso il desiderio di mostrare il frutto del loro lavoro.

❖ **Avvio di un progetto di musicoterapia- laboratorio musicale educativo riabilitativo. Utenza: anziani dai 70 anni in su.**

In questo caso non vengono solo messi a disposizione spazi per valorizzare le iniziative, ma nasce una vera e propria collaborazione professionale, creando una commistione tra due campi, quello sanitario/riabilitativo e quello artistico, che apparentemente non hanno ambiti di comunicazione. Caratteristica propria del **"Laboratorio musicale ad indirizzo riabilitativo"**, condotto dal Dott. Enzo Rocco docente dell'Istituto Musicale Folcioni, è quella di proporsi contemporaneamente come azione preventiva e riabilitativa nei confronti di stati patologici tipici dell'età senile ed in parte anche come attività ricreativa e culturale capace di fornire stimoli intellettuali in una fase della vita che può facilmente e pericolosamente indurre all'inerzia sia fisica che mentale ed all'isolamento sociale e psicologico. La proposta complessiva si prefigge di riportare l'anziano alla pratica musicale evidentemente non utilizzando gli strumenti specialistici propri dei musicisti professionisti, ma facendo riferimento al tesoro di possibilità espressive offerte dalla competenza musicale comune, descritta dalla psicologia e dalla semiotica della musica come una serie di capacità intellettive, analitiche ed espressive nei confronti della musica proprie di qualsiasi individuo, anche in assenza di esperienze o studi specifici in materia.

❖ **"Guida all'ascolto delle opere". Utenza: cittadini cremaschi di diverse fasce d'età e anziani RSA.**

La Fondazione San Domenico ha in progetto un corso di 10 lezioni, a cura della dott.ssa Mariani, nota esperta, di guida all'ascolto della musica. Si partirà dalle opere e il ciclo si chiamerà **"Il fantasma dell'opera: il melodramma in 10 lezioni** - Opere liriche famose o dimenticate, poste sotto la lente dell'analisi, ma con lo sguardo della passione. Alcune lezioni su una delle nostre più gloriose malattie: il melodramma. Ricordi sedimentati nel nostro sapere collettivo, motivi da

fischiettare. Il corso, pomeridiano, partirà al raggiungimento di un minimo di 10 iscrizioni e si svolgerà presso il salone allestito in via Zurla. A questo corso potranno partecipare, gratuitamente, anche gli ospiti di via Zurla che vorranno essere coinvolti. Un modo di stare insieme in nome del linguaggio universale della musica senza età.

❖ **Ospitalità presso il Teatro San Domenico di anziani della RSA per la visione di spettacoli in calendario.**

Per alcuni spettacoli, prevalentemente quelli pomeridiani, per ovvie ragioni, è prevista la possibilità, su richiesta, di ingresso gratuito per gli ospiti di via Zurla, al fine di offrire anche agli anziani opportunità di partecipazione alla vita sociale e culturale della città, superando, anche con questo piccolo passo, il rischio di emarginazione.

❖ **Incontri in Teatro “Quadri in musica” Utenza: la cittadinanza**

Un progetto della Fondazione San Domenico, che partirà verso aprile, prevede la presentazione ai cittadini di quadri d'autore, accompagnati da un commento critico di giovani cremaschi laureati in storia dell'arte, e dalla musica suonata dagli studenti del Folcioni.

I quadri d'autore a cui si pensa proverranno prevalentemente del patrimonio artistico della Fondazione Benefattori Cremaschi Onlus oltre che da collezioni private.

Il progetto prende il nome di - *Strumenti musicali nella pittura e nella prova d'orchestra* - e si propone di valorizzare, attraverso l'utilizzo della struttura del San Domenico i docenti e gli alunni del Folcioni e nel contempo promuovere la visione e la presentazione di alcuni quadri, che saranno fisicamente presenti in sala. Il progetto offrirà l'occasione per mostrare ai cittadini cremaschi un prezioso patrimonio artistico accumulato nei secoli, spesso poco noto, ma di sicuro valore. L'esperto d'arte inquadrerà l'epoca, anche da un punto di vista storico, presenterà l'autore e la sua pittura, poi cederà la “parola” a musiche dell'epoca di appartenenza del quadro.

Sarà, anche questo, un modo per valorizzare il patrimonio professionale ed artistico presente nella nostra città, mettendolo a disposizione dei cittadini e consentendo loro di entrare meglio in contatto con le realtà delle nostre due Fondazioni.

❖ **Avvio di un coro intergenerazionale giovani-adulti- anziani condotto dai maestri di coro dell'Istituto Musicale Folcioni della Fondazione San Domenico.**

L'idea, ambiziosa e di non facile ed immediata attuazione, tratta il tema della vicinanza tra le generazioni, sviluppato nel progetto “Generazioni in cammino” della Fondazione Benefattori Cremaschi, attraverso la realizzazione di tirocini e stage con gli Istituti Superiori e progetti speciali con il liceo Artistico Bruno Munari e l'Istituto di Istruzione Superiore Stanga. Grazie alla collaborazione con l'istituto Musicale Folcioni potrà prendere il via un nuovo percorso trasversale a più generazioni nella costruzione di un coro che faccia cantare insieme giovani allievi, adulti appassionati di canto e anziani desiderosi di esprimere la propria vitalità e ripercorrere le arie del loro passato, cimentandosi anche con nuovi brani più recenti. Gli incontri di preparazione e integrazione potranno svolgersi presso la Sala Polifunzionale della RSA già ben attrezzata per la musica.